

PARTECIPAZIONI DIRETTE

AMGA LEGNANO SPA

QUOTA DETENUTA	INDIRIZZI PIANO APPROVATO MARZO 2015	AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DICEMBRE 2015	STATO DI ATTUAZIONE	RISPARMI CONSEGUITI
65,29 %	<p>Il Piano approvato ha richiamato i contenuti del Piano industriale deliberato dal CdA in data 17.02.2015.</p> <p>In concreto il Piano ha prefigurato l'esigenza di procedere in via prioritaria:</p> <p>1) alla cessione del ramo d'azienda strumentale (Amga service srl) alla società Euro.Pa service srl;</p> <p>2) alla dismissione delle partecipazioni di secondo livello (Amga Service Srl, Amtel Srl, Legnano Ecoter, Termica Valle Olona Srl, EUROIMMOBILIARE Legnano Srl, EUROIMPRESA Legnano Srl);</p> <p>3) al superamento del modello "holding" per le società controllate (ALA/ALD/AMGA Sport);</p> <p>4) l'intervento di razionalizzazione della "capogruppo" e delle funzioni residuali è stato rinviato alla fase successiva ai processi sopra richiamati.</p>	<p>Si confermano gli indirizzi prioritari del Piano originario. Pertanto:</p> <p>1) dovrà essere portato a termine il processo di dismissione delle quote di partecipazioni in tutte le società partecipate ritenute non funzionali alle attività espletate dalle società del gruppo AMGA.</p> <p>2) superamento del modello societario "holding", per le società controllate, anche mediante cessione di parte del patrimonio alle singole società di scopo (per esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la cessione ad ALA dell'impianto per trattamento FORSU già autorizzato dalla Conferenza dei Servizi della Città Metropolitana e prossimo alla realizzazione).</p> <p>Sulla base degli indirizzi contenuti nei processi di riforma in atto per le società partecipate si procederà alla ricerca di partnership societarie ovvero all'attivazione di processi di fusione/aggregazione/incorporazione con altre società specializzate in SPL.</p> <p>L'attuazione degli indirizzi di cui sopra dovrà tener conto dell'esigenza di assicurare un equilibrio economico-finanziario, occupazionale e patrimoniale di ciascuna unità societaria coinvolta a partire dalla capogruppo.</p> <p>Le scelte finali verranno comunque definite nel rispetto degli indirizzi che emergeranno dai decreti di attuazione della riforma avviata con legge delega 7 agosto 2015 n. 124.</p>	La società sta attuando gli indirizzi previsti dal Piano	<p>Gli indirizzi operativi forniti dai soci hanno definito obiettivi di contenimento dello spesa e di riduzione del debito. I risultati raggiunti verranno certificati nel bilancio in corso di predisposizione.</p>

EURO.PA SERVICE SRL

QUOTA DETENUTA	INDIRIZZI PIANO APPROVATO MARZO 2015	AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DICEMBRE 2015	STATO DI ATTUAZIONE	RISPARMI CONSEGUITI
31,528	<i>Società dovrà essere mantenuta e, se possibile, potenziata con l'acquisizione di nuovi soci pubblici.</i>	nessun rilievo	La società sta attuando gli indirizzi previsti dal Piano	Gli indirizzi operativi forniti dai soci hanno definito obiettivi di contenimento della spesa e di riduzione del debito. I risultati raggiunti verranno certificati nel bilancio in corso di predisposizione.

ACCAM SPA

QUOTA DETENUTA	INDIRIZZI PIANO APPROVATO MARZO 2015	AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DICEMBRE 2015	STATO DI ATTUAZIONE	RISPARMI CONSEGUITI
13,27%	<p><i>L'assemblea dei soci in data 2 marzo 2015 ha deliberato a maggioranza per il blocco del Piano di "revamping" optando la progressiva dismissione del forno (data ipotizzata: anno 2025), ristrutturazione dell'azienda con il potenziamento dell'attività di valorizzazione delle frazioni "differenziate" (fabbrica dei materiali). Lo sviluppo della società è pertanto condizionato da alcune condizioni ineludibili: disponibilità di un sito che garantisca la continuità aziendale; predisposizione di un nuovo piano industriale che assicuri l'equilibrio economico-patrimoniale dell'azienda; acquisizione dell'autorizzazione regionale al funzionamento; reperimento di risorse per i piani di sviluppo.</i></p> <p><i>Al tempo stesso occorre assicurare l'economicità della tariffa di smaltimento del RUR: in assenza di condizioni economicamente vantaggiose sarà infatti oggettivamente impossibile garantire la continuità del conferimento dei rifiuti all'azienda.</i></p>	<p>Vengono confermati gli indirizzi già approvati.</p> <p>il Comune prende atto della decisione dell'assemblea di anticipare la data di spegnimento dell'impianto al 31 dicembre 2017.</p> <p>Gli indirizzi conseguenti a tale decisione saranno definiti dall'Amministrazione tenendo conto sia della volontà maggioritaria espressa dai soci, sia della conoscenza del Piano economico finanziario che giustifica tale scelta e che identifichi i costi/benefici degli scenari proposti e approvati.</p>	<p>Con delibera CC n.155 del 16.12.2015 è stato dato mandato al mantenimento degli affidamenti in house sino al 31 dicembre 2017.</p> <p>E' in corso la predisposizione del Piano industriale che consentirà di assumere decisioni definitive sui futuri sviluppi societari</p> <p>Il Piano di razionalizzazione è pertanto in corso di aggiornamento</p>	<p>Al momento non sono stati conseguiti risparmi degni di rilievo</p>

CAP HOLDING

QUOTA DETENUTA	INDIRIZZI PIANO APPROVATO MARZO 2015	AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DICEMBRE 2015	STATO DI ATTUAZIONE	RISPARMI CONSEGUITI
2,1085%	<i>E' stato condiviso il Piano approvato dalla società e comunicato con nota del 03/03/2015 (Prot. n. 2833) nel quale si prevede per l'anno 2015, lo scioglimento volontario di: ROCCA BRIVIO SFORZA srl, FONDAZIONE LIDA e la liquidazione di: TASM ROMANIA srl.</i>	Nessuna modifica	La società sta attuando gli indirizzi previsti dal Piano	Gli indirizzi operativi forniti dai soci hanno definito obiettivi di contenimento dello spesa e di riduzione del debito. I risultati raggiunti verranno certificati nel bilancio in corso di predisposizione.

LEGNANO PATRIMONIO SRL

QUOTA DETENUTA	INDIRIZZI PIANO APPROVATO MARZO 2015	AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DICEMBRE 2015	STATO DI ATTUAZIONE	RISPARMI CONSEGUITI
100%	<i>Nei confronti della società Legnano Patrimonio S.r.l., è intervenuta la causa di scioglimento specificatamente prevista all'art. 2484, comma 1 - n. 4) del codice civile, essendosi ridotto il capitale sociale di oltre un terzo ed al di sotto del minimo legale. Pertanto, la società è da considerarsi in stato di liquidazione.</i>	Nessuna variazione	La società sta attuando gli indirizzi previsti dal Piano	I risparmi effettivi verranno determinati con il definitivo scioglimento della società e con il conseguente azzeramento dei costi di mantenimento

EUROIMPRESA LEGNANO SCARL

QUOTA DETENUTA	INDIRIZZI PIANO APPROVATO MARZO 2015	AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DICEMBRE 2015	STATO DI ATTUAZIONE	RISPARMI CONSEGUITI
25,16	<p><i>In considerazione degli indirizzi contenuti nella legge di stabilità 2015 , si ritiene opportuno avviare un processo di verifica al fine di individuare le strategie in atto all'interno dei diversi soggetti pubblici operanti nelle aree della formazione, dei servizi al mercato del lavoro e nel supporto all'autoimprenditorialità.</i></p> <p><i>Le verifiche dovranno essere prioritariamente orientate sulle società partecipate della Città Metropolitana.</i></p> <p><i>La ricerca dovrà consentire di verificare i presupposti per una possibile fusione societaria al fine di consolidare un unico polo di servizi strumentali a favore degli enti locali funzionale all'attuazione di interventi per il marketing territoriale e di sostegno alle imprese e al lavoro , garantendo nel contempo la razionalizzazione e integrazione delle risorse e assicurando economie gestionali e amministrative.</i></p> <p><i>Resta inteso che tale operazione dovrà essere contestualmente accompagnata da azioni finalizzate al mantenimento dei requisiti per gli affidamenti in house.</i></p>	<p>Si propone la messa in liquidazione della società</p> <p>Al contempo si avalla l'ipotesi di procedere alla cessione ad Eurolavoro scarl del ramo d'azienda inerente lo sviluppo economico.</p> <p>La cessione dovrà essere preceduta da adeguamenti dello Statuto di Eurolavoro al fine di consentire a tale società di acquisire competenze e funzioni in materia di servizi alle imprese e di agenzia di sviluppo territoriale</p> <p>Al tempo stesso si invita il Sindaco a farsi promotore all'interno del Patto dei Sindaci dell'Alto Milanese di iniziative finalizzate all'insediamento di una "Consulta permanente per l'economia" partecipata da amministratori, associazioni di categoria e operatori economici locali.</p>	<p>In data 18 marzo 2016 l'assemblea della società ha approvato la proposta di messa in liquidazione della società.</p> <p>Liquidatore: Giuseppe Munafò</p> <p>Il Piano di razionalizzazione è pertanto in fase di completamento</p>	<p>La messa in liquidazione della società comporterà un risparmio netto sui costi della governance stimati in euro 14.000,00</p>

EUROIMMOBILIARE LEGNANO SRL

QUOTA DETENUTA	INDIRIZZI PIANO APPROVATO MARZO 2015	AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DICEMBRE 2015	STATO DI ATTUAZIONE	RISPARMI CONSEGUITI
99%	<p><i>Con il Piano in oggetto si propone di attivare un processo di alienazione degli immobili (sia quelli locati che quelli vacanti), non classificati quali beni oggetto di interesse istituzionale e che, per loro intrinseca natura, risultano essere maggiormente strumentali ad attività di trading e renting tipiche degli operatori del settore immobiliare privato.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è di ridurre il perimetro operativo della Euroimmobiliare Legnano Srl e perseguendo un triplice obiettivo: generare flussi di cassa straordinari per il Socio Comune di Legnano a seguito della distribuzione di dividendi straordinari generati dalla alienazione di gran parte del patrimonio immobiliare aziendale;</i> ➤ <i>conseguire il drastico ridimensionamento dei costi operativi aziendali;</i> ➤ <i>azzerare il livello dell'indebitamento ipotecario gravante sugli immobili aziendali oggetto della cessione.</i> <p><i>Il processo sopra esposto, una volta completato, creerà i presupposti per una reimmersione del patrimonio societario nelle disponibilità del Comune di Legnano e per la conseguente liquidazione della società.</i></p>	Nessuna modifica del Piano approvato	La società sta attuando gli indirizzi previsti dal Piano.	Al momento nessun risparmio degno di rilievo

CENTRO TESSILE COTONIERO

QUOTA DETENUTA	INDIRIZZI PIANO APPROVATO MARZO 2015	AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DICEMBRE 2015	STATO DI ATTUAZIONE	RISPARMI CONSEGUITI
1,35%	<i>A seguito di esito infruttuoso della Pubblicazione d'Avviso per la Manifestazione d'interesse, si è richiesto formalmente la liquidazione della quota ai sensi del comma 569 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, che legittima, in caso di esito infruttuoso della procedura di alienazione, la cessazione del rapporto di partecipazione ed il conseguente obbligo per la società a proceder alla liquidazione della quota entro 12 mesi.</i>	Nessuna variazione	In data 22.12.2015 L'Assemblea straordinaria ha deliberato la liquidazione delle quota detenute. Il Piano di razionalizzazione è stato attuato.	La cessione delle quote consente al Comune di liberarsi definitivamente da potenziali oneri, diretti o indiretti, derivanti dalla partecipazione.

C.F.P. – CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE

QUOTA DETENUTA	INDIRIZZI PIANO APPROVATO MARZO 2015	AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DICEMBRE 2015	STATO DI ATTUAZIONE	RISPARMI CONSEGUITI
100%	<i>Procedura di liquidazione già in corso</i>	Nessuna variazione	Le procedure di scioglimento sono state perfezionate e la società è in corso di cancellazione dal registro imprese. Il Piano di razionalizzazione è stato attuato	L'attuazione del Piano non ha comportato risparmi degni di rilievo in quanto i risparmi erano già stati attivati in precedenza con la messa in liquidazione della società

ATINOM VIAGGI

QUOTA DETENUTA	INDIRIZZI PIANO APPROVATO MARZO 2015	AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI DICEMBRE 2015	STATO DI ATTUAZIONE	RISPARMI CONSEGUITI
2,51%	<i>Completamento della procedura di alienazione quote</i>		Conclusa cessione quote ad Autoguidovie spa. con atto rep. 196376 del 18.09.2014 Dott. Severini. Il Piano di razionalizzazione è stato attuato.	La cessione delle quote consente al Comune di liberarsi definitivamente da potenziali oneri, diretti o indiretti, derivanti dalla partecipazione